

Grasso Universale Spray**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

Nome commerciale del prodotto Grasso Universale Spray

Questa cartella informativa riguarda i seguenti prodotti:
147734 = Grasso Universale Spray

UFI: KN46-QEG3-5002-4NH4

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliatiUso generale: Grasso lubrificante.
Riservato agli utilizzatori industriali e professionali.**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Nome della ditta: Berner S.p.A.
Via/casella post.: Via dell 'Elettronica 15
CAP, Luogo: IT-37139 Verona
WWW: www.berner.it
E-mail: info@berner.it
Telefono: +39 04 58 67 01 11
Telefax: +39 04 58 67 01 34Settore responsabile (per informazioni a riguardo):
E-mail: Productsafety.Chemicals@berner-group.com**1.4 Numero telefonico di emergenza****Centro informazione veleni:**
Centro Antiveeini di Milano: +39 (0)266101029**Trasporto:**
CONSULTANK Lutz Harder GmbH (Contract Qualisys/Berner)
Telefono: +49 (178) 4337434 (from USA: 01149 178 4337434)**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione ai sensi del Regolamento CE 1272/2008 (CLP)**Aerosol 1; H222; H229 Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Skin Irrit. 2; H315 Provoca irritazione cutanea.
STOT SE 3; H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
Asp. Tox. 1; H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Aquatic Chronic 2; H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.**2.2 Elementi dell'etichetta****Etichettatura (CLP)**

Avvertenza:

PericoloIndicazioni di pericolo: H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Grasso Universale Spray

Consigli di prudenza:	P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
	P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
	P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
	P261	Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.
	P273	Non disperdere nell'ambiente.
	P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi.
	P312	Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere.
	P391	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
	P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
	P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Speciale etichettatura

Testo di indicazione per etichetta:

Contiene:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, iso-alcani, ciclici

Pentano

Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano

Olii di paraffina (petrolio), pesanti decerati cataliticamente

2.3 Altri pericoli

Senza una sufficiente aerazione è possibile la formazione di miscele esplosive.

L'inalazione può arrecare irritazioni gravi delle vie respiratorie e delle mucose

Alte quantità possono causare un effetto narcotico.

Pericolo di assorbimento cutaneo.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

CAS 128-37-0 3,5-di-tert-butil-4-idrossi-toluolo: lista II

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze: non applicabile

3.2 Miscela

Caratterizzazione chimica: Miscela attiva con propellente.

Ingredienti pericolosi:

Identificatori	Nome Classificazione	Contenuto
REACH 01-2119473851-33-xxxx n. in elenco 920-750-0	Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, iso-alcani, ciclici Flam. Liq. 2; H225. STOT SE 3; H336. Asp. Tox. 1; H304. Aquatic Chronic 2; H411. (EUH066).	< 25 %
REACH 01-2119459286-30-xxxx CE N. 203-692-4 CAS 109-66-0	Pentano Flam. Liq. 2; H225. STOT SE 3; H336. Asp. Tox. 1; H304. Aquatic Chronic 2; H411. (EUH066).	< 10 %
REACH 01-2119484651-34-xxxx n. in elenco 931-254-9 CAS 64742-49-0	Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano Flam. Liq. 2; H225. Skin Irrit. 2; H315. STOT SE 3; H336. Asp. Tox. 1; H304. Aquatic Chronic 2; H411.	< 10 %
REACH 01-2119487080-42-xxxx CE N. 265-174-4 CAS 64742-70-7	Olii di paraffina (petrolio), pesanti decerati cataliticamente Asp. Tox. 1; H304.	< 10 %
REACH 01-2119474691-32-xxxx CE N. 203-448-7 CAS 106-97-8	n-Butano , <0,1% Butadiene Flam. Gas 1; H220. Press. Gas (Comp.); H280.	< 25 %
REACH 01-2119486944-21-xxxx CE N. 200-827-9 CAS 74-98-6	Propano Flam. Gas 1; H220. Press. Gas (Comp.); H280.	< 25 %
REACH 01-2119485395-27-xxxx CE N. 200-857-2 CAS 75-28-5	i-Butano, <0,1% Butadiene Flam. Gas 1; H220. Press. Gas (Comp.); H280.	< 10 %

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Ulteriori indicazioni: Contiene: 3,5-di-tert-butil-4-idrossi-toluolo. I valori limite sono riportati, se necessario, in paragrafo 8.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
In caso di inalazione:	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di malessere consultare un medico.
In seguito a un contatto cutaneo:	Lavare subito con acqua e sapone e risciacquare a fondo. In caso di reazioni cutanee, consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare bene con acqua corrente per almeno 10–15 minuti tenendo gli occhi aperti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Successivamente consultare l'oculista.
Ingestione:	Sciacquare subito la bocca e bere abbondante acqua. In caso di svenimento, non somministrare mai nulla per via orale. Non provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare sonnolenza o vertigini.
Provoca irritazione cutanea. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi antincendio adeguati: Getto d'acqua a diffusione, nebbia d'acqua, schiuma resistente all' alcool, Estintore a polvere, Biossido di carbonio (anidride carbonica)

Mezzi antincendio non appropriati per motivi di sicurezza:

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. In caso di incendio possono svilupparsi pericolosi gas esplosivi e vapori.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio:

Portare indumenti antincendio e maschera di protezione ermetica.

Ulteriori indicazioni:

Il surriscaldamento produce un aumento della pressione: pericolo d'esplosione. Raffreddare i contenitori minacciati con acqua nebulizzata.

Rimuovere i contenitori non danneggiati dalla zona di pericolo, se è possibile farlo in sicurezza. In caso di incendio grave e di grandi quantità: evacuare la zona. Rischio di esplosione. Utilizzare i mezzi estinguenti a grande distanza.

Evitare l'insinuarsi d'acqua antincendio in acque di superficie o di bassofondo.

I residui dell'incendio e l'acqua di spegnimento contaminata devono essere smaltiti in modo conforme alle disposizioni delle autorità locali.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare di respirare i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto tra le sostanze.

In caso di perdita, eliminare ogni fonte di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione.

Indossare attrezzatura di protezione adatta. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Allontanare le persone non adeguatamente protette.

Circoscrivere l'area in pericolo secondo la direzione del vento e avvisare gli abitanti della zona.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature. Pericolo di esplosione!

Se si disperde/ono, informare le autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Limitare la diffusione del materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p.es. sabbia, terra, vermiculite, farina fossile) e poi raccoglierlo per lo smaltimento negli appositi contenitori, osservando la normativa locale (v. cap. 13).

Ripulire bene le superfici circostanti.

Non sciacquare via con acqua o con detergenti contenenti acqua.

In caso di grandi quantità: raccogliere meccanicamente il materiale. Utilizzare un equipaggiamento antideflagrante per pompare.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Provvedere ad una buona aerazione e ventilazione del magazzino e del posto di lavoro. Evitare di respirare i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Indossare attrezzatura di protezione adatta.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente mani dopo l'uso.

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Assicurare una ventilazione sufficiente durante e dopo l'uso per impedire l'accumulazione di vapore.

Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi). In caso di uso di grandi quantità procurarsi una doccia di emergenza.

Protezione antincendio e antideflagrante:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Se si maneggiano grandi quantità, prendere provvedimenti contro le cariche elettrostatiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per magazzino e contenitori:

Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Conservare al riparo dall'umidità. Conservare soltanto nel recipiente originale.

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Conservare contenitore in piedi.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3 Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale:

No. CAS	Nome	Tipo	Valore limite
109-66-0	Pentano	Europa: IOELV: TWA	3000 mg/m ³ ; 1000 ppm
110-54-3	n-Esano	Europa: IOELV: TWA	72 mg/m ³ ; 20 ppm

DNEL/DMEL:

Esistono indicazioni Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, iso-alcani, ciclici:

DNEL A lungo termine, consumatori, per via orale, sistemico: 699 mg/kg peso corporeo/giorno

DNEL A lungo termine, consumatori, dermico, sistemico: 699 mg/kg peso corporeo/giorno

DNEL A lungo termine, lavoratore, dermico, sistemico: 773 mg/kg peso corporeo/giorno

DNEL A lungo termine, lavoratore, per inalazione, sistemico: 2.035 mg/m³DNEL A lungo termine, consumatori, per inalazione, sistemico: 608 mg/m³

Esistono indicazioni Pentano:

DNEL consumatori, a lungo termine, sistemico, per via orale: 214 mg/kg bw/d

DNEL lavoratore, a lungo termine, sistemico, dermico: 432 mg/kg bw/d

DNEL consumatori, a lungo termine, sistemico, dermico: 214 mg/kg bw/d

DNEL lavoratore, a lungo termine, sistemico, per inalazione: 3.000 mg/m³DNEL consumatori, a lungo termine, sistemico, per inalazione: 643 mg/m³

Esistono indicazioni Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano:

DNEL consumatori, a lungo termine, sistemico, per via orale: 1.301 mg/kg bw/d

DNEL lavoratore, a lungo termine, sistemico, dermico: 13.964 mg/kg bw/d

DNEL consumatori, a lungo termine, sistemico, dermico: 1.377 mg/kg bw/d

DNEL lavoratore, a lungo termine, sistemico, per inalazione: 5.306 mg/m³DNEL consumatori, a lungo termine, sistemico, per inalazione: 1.137 mg/m³

8.2 Controlli dell'esposizione

Provvedere ad una buona aerazione dell'ambiente di lavoro e/o a un impianto d'aspirazione sul posto di lavoro.

Protezione individuale

Controlli dell'esposizione professionale

Protezione apparato respiratorio: In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio. Indossare una maschera in caso di superamento del valore limite e della concentrazione massima nel posto di lavoro (WEL).

Raccomandazione: Usare un filtro combinato A2/P2 conforme EN 14387.

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Protezione per le mani: Guanti protettivi conformi a EN 374.

Materiale dei guanti: Caucciù di nitrile - Spessore dello strato: $\geq 0,5$ mm.

Tempo di apertura: > 480 min.

Osservare i dati del produttore di guanti protettivi sulla permeabilità e tempo di rottura degli stessi.

Protezione degli occhi: Occhiali di protezione chiusi, ermetici conformi a EN 166.

Protezione per il corpo: Indossare indumenti protettivi antistatici ignifughi e resistenti alle sostanze chimiche.

Misure generali di igiene e protezione:

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Evitare di respirare i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

Non mangiare né bere durante l'impiego. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare accuratamente mani dopo l'uso. Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Tenere pronto al posto di lavoro un dispositivo per sciacquare gli occhi (bottigliette o doccia per gli occhi). In caso di uso di grandi quantità procurarsi una doccia di emergenza.

Controlli dell'esposizione ambientale

Cfr. sottosezione 6.2

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato di aggregazione a 20 °C e 101,3 kPa	liquido
Colore:	Forma: Aerosol Beige chiaro
Odore:	Caratteristico
Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	-44,5 °C
Infiammabilità:	Aerosol altamente infiammabile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	LIE (Limite inferiore di esplosività): 0,70 Vol% LSE (Limite Superiore di Esplosività): 10,90 Vol%
Punto d'infiammabilità:	-97 °C
Temperatura di autoaccensione:	> 200 °C
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile
pH:	Nessun dato disponibile
Viscosità, cinematico:	a 40 °C: <= 20,5 mm ² /s
Solubilità in acqua:	Non/poco miscibile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	a 20 °C: 2100 hPa
Densità:	a 20 °C: 0,681 g/mL
Densità di vapore:	Nessun dato disponibile
Caratteristiche delle particelle:	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive:	Il prodotto è non esplosivo. I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.
Caratteristiche che favoriscono l'infiammabilità	Nessun dato disponibile
Temperatura di autoaccensione:	Non spontaneamente infiammabile
Quantità di solvente	72,2 %
Contenuto dei corpi solidi:	23,7 %
Velocità di evaporazione:	Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Aerosol altamente infiammabile.
I vapori possono formare con l'aria una miscela esplosiva.

10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.4 Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

10.5 Materiali incompatibili

Nessun dato disponibile

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con l'uso previsto non si scompone.

Decomposizione termica: Nessun dato disponibile

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Effetti tossicologici:

Questi considerazioni si basano su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti. Per questo prodotto non ci sono dati tossicologici.

Tossicità acuta (per via orale): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (dermico): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità acuta (per inalazione): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Corrosione cutanea/irritazione cutanea: Skin Irrit. 2; H315 = Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione delle vie respiratorie: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Sensibilizzazione della pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Mutagenicità sulle cellule germinali/Genotossicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Effetti sul o tramite il latte materno: Mancanza di dati.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola): STOT SE 3; H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta): Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Pericolo in caso di aspirazione: Asp. Tox. 1; H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

CAS 128-37-0 3,5-di-tert-butil-4-idrossi-toluolo: lista II

Altre informazioni:

Esistono indicazioni Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, iso-alcani, ciclici:

LD50 Ratto, per via orale: > 5.000 mg/kg bw

LD50 Ratto, per via orale: > 8 ml/kg bw

LD50 Ratto, dermico: > 3.100 mg/kg bw

LC50 Ratto, per inalazione: > 23,3 mg/L/4h

Esistono indicazioni Pentano:

LD50 Ratto, per via orale: > 5.000 mg/kg

Esistono indicazioni Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano:

LD50 Ratto, per via orale: > 5.000 mg/kg bw

LD50 Coniglio, dermico: > 3.000 mg/kg bw

LC50 Ratto, per inalazione: > 10.000 mg/L/4h

Esistono indicazioni Olii di paraffina (petrolio), pesanti decerati cataliticamente:

LD50 Ratto, per via orale: > 5.000 mg/kg bw

LD50 Coniglio, dermico: > 5.000 mg/kg bw

Sintomi

L'inalazione può arrecare irritazioni gravi delle vie respiratorie e delle mucose

Alte quantità possono causare un effetto narcotico.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque:

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Esistono indicazioni Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, iso-alcani, ciclici:

Tossicità per i pesci:

LL50 Oncorhynchus mykiss: > 13,4 mg/L/96h

Tossicità per le dafnie:

EL50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 3 mg/L/48h

NOEC Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 0,17 mg/L/21d

LOEC Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 0,32 mg/L/21d

Tossicità per le alghe:

EL50 Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde): 10 - 30 mg/L/72h

NOELR Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde): 10 mg/L/72h

Esistono indicazioni Pentano:

Tossicità per i pesci:

LC50 Oncorhynchus mykiss: 4,26 mg/L/96h

Tossicità per le dafnie:

EC50 Daphnia magna (grande pulce d'acqua): 2,7 mg/L/48h

Tossicità per le alghe:

EC50 Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde): 10,7 mg/L/72h

NOEC Pseudokirchneriella subcapitata (alga verde): 7,51 mg/L/72h

Esistono indicazioni Idrocarburi, C6, isoalcani, <5% n-esano:

Tossicità per i pesci:

LC50: > 2 mg/L

12.2 Persistenza e degradabilità

Ulteriori indicazioni:

Il prodotto non è facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

12.7 Altri effetti nocivi

Indicazioni generiche: Evitare che la sostanza venga fatta defluire nelle falde acquifere, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Rischio d'inquinamento dell' acqua potabile anche nel caso di scarico di una minima quantità nel sottosuolo.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto

Numero chiave rifiuto: 16 05 04* = Gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose/Aerosol
* = Lo smaltimento dev'essere documentato.

Raccomandazione: Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
Rifiuti speciali. Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Non deve essere smaltito insieme ai rifiuti normali.

Imballaggio

Numero chiave rifiuto: 15 01 04 = Imballaggi metallici
Raccomandazione: Smaltimento secondo le norme delle autorità locali.
Svuotare in modo accurato e possibilmente completo. Attenzione alle confezioni vuote.
Possibile esplosione in caso di accensione.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: UN 1950

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID: ONU 1950, AEROSOL
IMDG: UN 1950, AEROSOLS
IATA-DGR: UN 1950, AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID: Classe 2, Codice: 5F
IMDG: Class 2.1, Subrisk -
IATA-DGR: Class 2.1

14.4 Gruppo d'imballaggio

ADR/RID, IMDG, IATA-DGR: non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: La sostanza/miscela è pericolosa per l'ambiente secondo i criteri dei regolamenti tipo dell'ONU.
Inquinante marino: sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra (ADR/RID)

Cartello di avvertimento:	RID: No. pericolo 23, Numero ONU UN 1950
etichetta di sicurezza:	2.1
Prescrizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate:	1 L
EQ:	E0
Imballaggio - Indicazioni:	P207 LP200
Imballaggio - Prescrizioni speciali:	PP87 RR6 L2
Prescrizioni speciali per l'imballaggio:	MP9
Codice di restrizione in galleria:	D



Trasporto via mare (IMDG)

Numero EmS:	F-D, S-U
Prescrizioni speciali:	63 190 277 327 344 381 959
Quantità limitate:	1000 mL
Excepted quantities:	E0
Imballaggio - Indicazioni:	P207, LP200
Imballaggio - prescrizioni:	PP87, L2
IBC - Indicazioni:	-
IBC - prescrizioni:	-
Informazioni sul riempimento - IMO:	-
Informazioni sul riempimento - UN:	-
Informazioni sul riempimento - prescrizioni:	-
Stivaggio e movimentazione:	SW1 SW22
Separazione:	SG69
Proprietà e osservazioni:	-
Gruppo di segregazione:	none



Trasporto aereo (IATA)

etichetta di sicurezza:	Flamm. gas
Codice della quantità esentata:	E0
Passeggeri e aerei cargo: Quantità limitata:	Pack.Instr. Y203 - Max. Net Qty/Pkg. 30 kg G
Passeggeri e aerei cargo:	Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 75 kg
Solo aerei cargo:	Pack.Instr. 203 - Max. Net Qty/Pkg. 150 kg
Prescrizioni speciali:	A145 A167 A802
Emergency Response Guide-Code (ERG):	10L



14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Norme nazionali - Italia

Nessun dato disponibile

Norme nazionali - Stati membri della CE

Percentuale di composti organici volatili (COV):
72,2 % in peso = 491,7 g/L

Etichettatura dell'imballaggio con un volume <= 125mL

Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H222

Aerosol altamente infiammabile.

H229

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Consigli di prudenza:

P210

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P211

Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P251

Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412

Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:

Direttiva 2012/18/UE sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose [Direttiva Seveso III]

Pericoli fisici: Codice P3a, Quantity threshold 150 000 kg / 500 000 kg

Pericoli per l'ambiente: Codice E2, Quantity threshold 200 000 kg / 500 000 kg

Limitazione all'impiego conforme a Regolamento REACH Allegato XVII Nr.: 3, 40, 75

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa miscela non è richiesta la valutazione di sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Il testo delle frasi H in paragrafo 2 e 3:

H220 = Gas altamente infiammabile.

H222 = Aerosol altamente infiammabile.

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H229 = Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H280 = Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 = Provoca irritazione cutanea.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 = L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Motivo degli ultimi cambiamenti: Variazione nel capitolo 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

Variazione nel capitolo 11: Informazioni tossicologiche

Rielaborazione generale

Data della prima versione: 30/9/2021

Reparto responsabile delle schede dei dati di sicurezza:

vedi alla sezione 1: Settore responsabile (per informazioni a riguardo)

Abbreviazioni ed acronimi:	ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
	ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
	Aerosol: Aerosol
	AGW: Valore limite per l'esposizione professionale
	Aquatic Chronic: Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico
	AS/NZS: Standard australiani/neozelandesi
	Asp. Tox.: Tossicità in caso di aspirazione
	CAS: Servizio astratto chimico
	CE: Comunità europea
	CFR: Codice dei regolamenti federali
	CLP: Classificazione, etichettatura e imballaggio
	DMEL: Livello derivato con effetti minimi
	DNEL: Livello derivato senza effetto
	EC50: Concentrazione efficace 50%
	EL50: Livello effettivo 50%
	EN: Norma europea
	EQ: Quantità esenti
	Flam. Gas: Gas infiammabili
	Flam. Liq.: Liquido infiammabile
	IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
	IATA-DGR: Associazione per il trasporto aereo internazionale – Regolamenti sulle merci pericolose
	IBC Code: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano prodotti chimici pericolosi alla rinfusa
	IMDG Code: Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
	LC50: Concentrazione letale mediana
	LD50: Dose letale 50%
	LIE: Limite inferiore di esplosività
	MARPOL: Convenzione internazionale sulla prevenzione dell'inquinamento causato da navi
	NOEC: Concentrazione senza effetti osservati
	ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite
	OSHA: Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
	PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
	PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti
	Press. Gas: Gas sotto pressione
	REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
	RID: Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
	Skin Irrit.: Effetto irritante per la pelle
	STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
	TLV: Valore limite di soglia
	TRGS: Regole tecniche per le sostanze pericolose
	UE: Unione europea
	vPvB: Molto persistenti e molto bioaccumulabili
	WEL: Valori limiti per l'esposizione professionale

Le informazioni fornite sono basate sullo stato delle conoscenze sul prodotto al momento della redazione della presente scheda e raccolte secondo scienza e coscienza. Non assicurano tuttavia il rispetto di determinate caratteristiche nel senso della normativa.